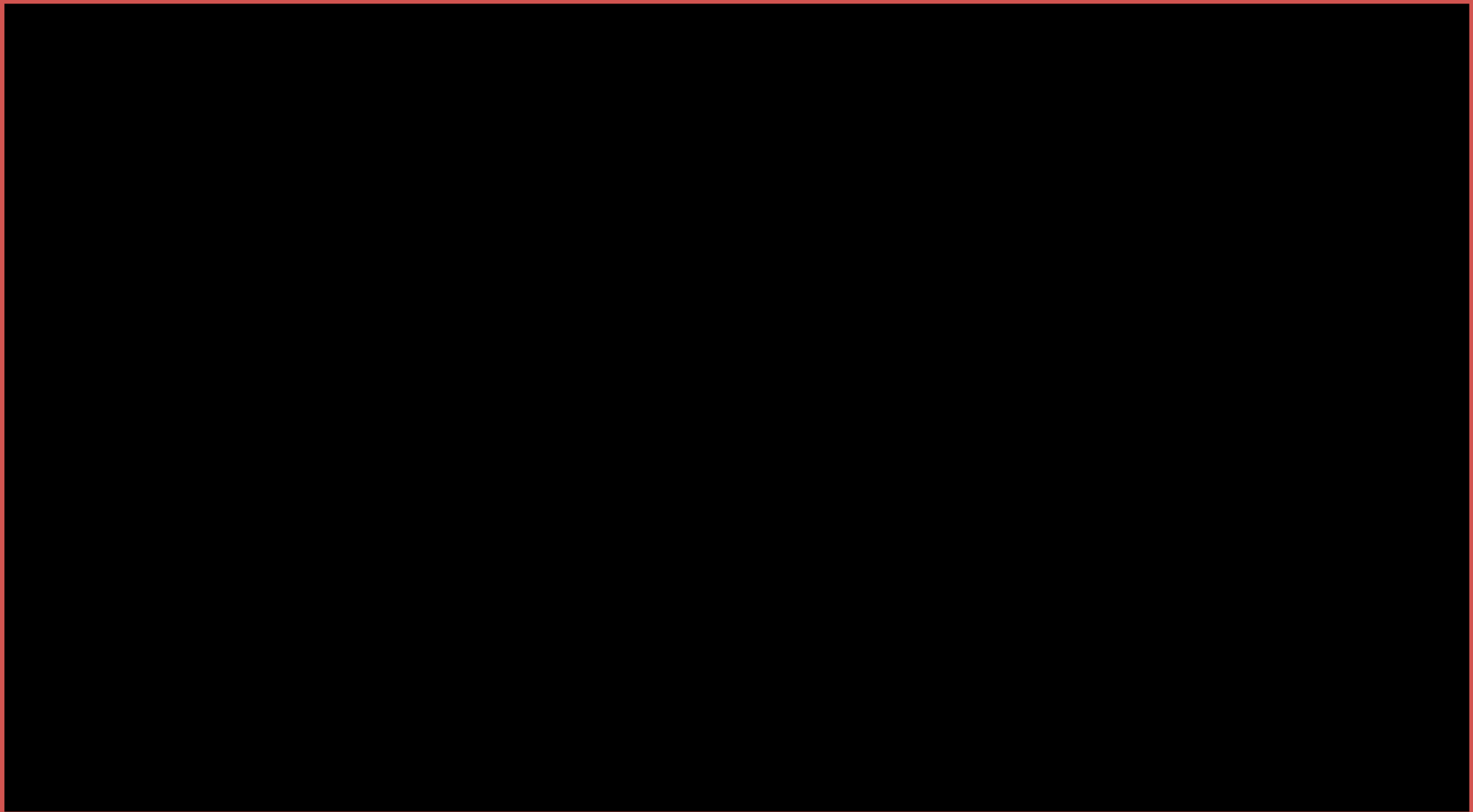




Stefano Bortolato

Pedagogia Generale

3

Le Progettazione



Copparo

16/3/2023





Vedremo...

- Cos'è il progetto educativo
- Panoramica della progettazione
- I passi del progetto
- I passi in dettaglio
- Strumenti e note utili



Il caso



Il caso

Tortona, giugno 1893. Il Vescovo ha fatto chiudere l'Oratorio al chierico Orione. Sale in cameretta. Afflitto e sfinito si addormenta. «E sognai... -egli racconta-. Verso la cima di quella pianta, la Madonna stringeva col suo braccio destro Gesù Bambino. Dalle spalle le si allargava un manto azzurro, fino all'orizzonte; e, sotto, tanti ragazzi di tutte le lingue e i colori umani, che si moltiplicavano, si divertivano e cantavano, e giovani chierici, sacerdoti, suore...»

16/3/2023

Tu cosa faresti?



5 minuti
Di lavoro
Di gruppo





Il caso

Il caso

«Mi svegliai tutto consolato...» e creò una congregazione. Dopo pochi giorni apre il primo collegietto, poi riapre l'Oratorio, poi...

Discussione



5 minuti
Di dialogo





Premessa

- Parliamo della progettazione dell'azione educativa
- Non parliamo della progettazione per il comune, Regione, Europa, ecc...
- Il progetto non è il crono-programma (calendario, planner, ecc...)
- Il progetto non è l'elenco delle attività e/o l'organizzazione di attività

16/3/2023



Premessa

- Non è il PTOF – progetto educativo scolastico
- Sarà ibridata con alcune pratiche di gestione d'impresa
- L'azienda ha preso MOLTO dalla pedagogia
- Le aziende oggi cercano coach, motivatori, vocazionisti (e PNL)



Cos'è il Progetto

(dell'azione educativa)

- La Pedagogia, come scienza pratica, è una scienza progettuale, cioè una scienza diretta a promuovere il miglioramento della pratica educativa tramite la predisposizione, attuazione e valutazione di progetti educativi validi ed efficaci
- **Cos'è 1:** il progetto dell'azione educativa è la narrazione di un futuro



Cos'è il Progetto

Origine:

“L'azione educativa prende il suo avvio da una rilettura della pratica educativa che fa emergere alla coscienza dell'educatore l'esistenza di una qualche forma di resistenza, difficoltà, che obbliga a riprendere le fila del discorso educativo che si va sviluppando per cercare di capire l'origine, il perché, il senso di questa resistenza, di questa difficoltà.



Cos'è il Progetto

Non si tratta né di colpevolizzare se stessi, né tantomeno l'altro, o gli altri, si tratta di attivare un vero senso di «compassione», di aprirsi a «compatire» con l'altro, o gli altri, le difficoltà incontrate al fine di renderci «compatibili», capaci di incontro e di collaborazione reciproca in una impresa che richiede un impegno concorrente: da parte dell'educatore





Cos'è il Progetto

nel creare le condizioni affinché l'altro, o gli altri, possa e voglia educare se stesso; e di questi nello scegliere di affrontare l'avventura della sua crescita con l'aiuto del suo educatore. Occorre promuovere cioè l'incontro di due libertà, delle quali l'una ha la responsabilità della proposta, l'altra quella di manifestare la sua difficoltà e di accettare di cercare insieme una risposta per la quale vale la pena spendersi" (Pellerrey)



Cos'è il Progetto

- **Cos'è 2:**

- il progetto dell'azione educativa è la narrazione di un futuro che trova una resistenza nella sua realizzare
- È un'assunzione di responsabilità
- È uno strumento di lavoro (di gruppo)



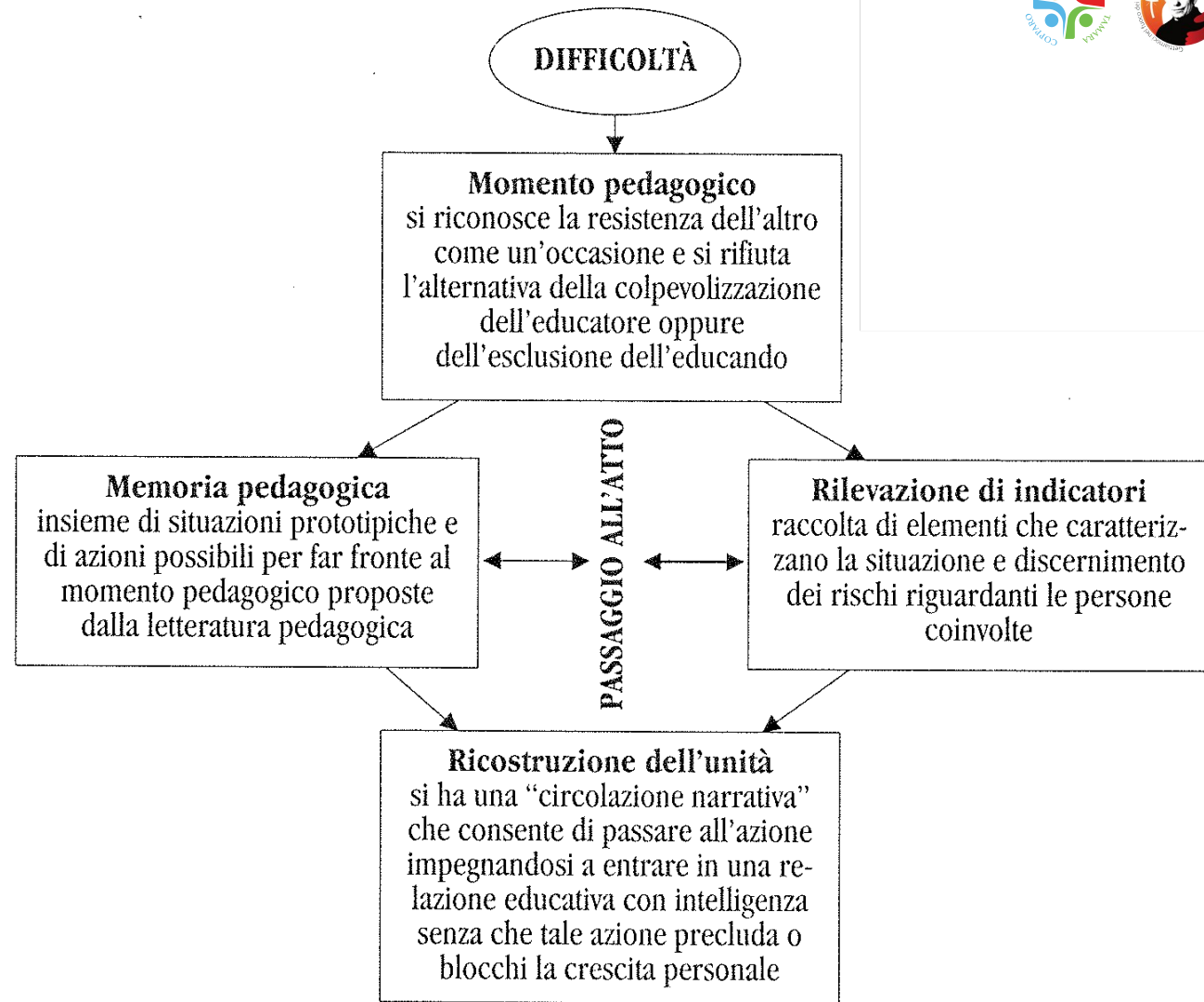
Il Progetto: Panoramica

Processo di progettazione dell'azione educativa a partire dal problema riscontrato (=bisogno educativo, domanda educativa)





La Progettazione





I passi del Progetto

L'azione educativa come **processo** di soluzione di problemi di natura pratica e operativa.

Il bisogno educativo viene rivisitato non tanto sotto il profilo tecnico-pratico, quanto sotto quello **etico-sociale**:



I passi del Progetto

- 1) Conclamazione del problema (=manifestazione del bisogno e della domanda educativa)
- 2) Rilevazione, analisi, dimensionamento della domanda educativa (=definizione del problema)
- 3) Rilevazione della situazione, definizione degli obiettivi e delle strategie di soluzione (=spazio del problema)
- 4) Scrittura e attuazione di un progetto operativo-esecutivo (=celebrazione dell'intervento)
- 5) Verifica della situazione ex post
- 6) "Restart": il progetto è "un racconto, però, non scritto definitivamente, ma aperto ad adattamenti ed evoluzioni, a mano a mano che da proiettato sul futuro diventa esperienza passata su cui riflettere e da cui trarre spunto per rielaborare la trama" (Pellerey)



I passi del Progetto

La stesura stesura di un progetto educativo deve contenere le seguenti parti:



I passi del Progetto

- 1) Presentazione: chi siamo, mission, vision, breve storia
- 2) Quadro situazionale (bisogni): analisi della situazione, analisi del problema/i, identificazione e quantificazione del bisogno educativo
- 3) Quadro ideale: modelli di riferimento, definizione degli Obiettivi, definizione degli indicatori e relativi metodi di rilevazione-misurazione
- 4) Intervento: Metodologie, Ambienti, strumenti, materiali, risorse economiche, temporalizzazione (planner)
- 5) Valutazione: ex ante, ex post, conclusione
- 6) Riavvio ricalibrato o chiusura



I passi in dettaglio

Presentazione

- Capitolo *formale*
- Breve ed essenziale narra “chi siamo”
- Importante anche per le finalità burocratiche, istituzionali e di deontologia professionale
- Gli elementi che contiene sono:
 - Chi siamo
 - La mission
 - La vision
 - Una breve storia dell'ente



I passi in dettaglio

Quadro situazionale (bisogni)

- Riporta lo stato oggettivo della situazione. Si usano tecniche di rilevazione quantitativa ed oggettiva. Su questi dati si procede con una valutazione qualitativa e culturalmente identificata
- L'analisi della situazione presuppone che si abbiano dei modelli di eccellenza di riferimento e un ambito culturale di riferimento ben definito



I passi in dettaglio

Quadro situazionale (bisogni)

- La rilevazione della situazione si avvale di alcune tecniche consolidate sempre all'interno di una specifica comunità culturale:
 - Osservazione non partecipata
 - Osservazione partecipata
 - Descrizione del target
 - Descrizione dell'ambiente (fisico e sociale)



I passi in dettaglio

Quadro situazionale (bisogni)

- Identificazione e quantificazione del bisogno educativo
- Bisogno educativo: discrepanza, o distanza, esistente tra una situazione o stato educativo o «quale dovrebbe essere» e la situazione «quale essa è» (Pellerey)



I passi in dettaglio

Quadro situazionale (bisogni)

- Identificazione del problema, ovvero una riflessione critica che “non può e non deve porsi in contrasto con il progetto originario e permanente di Dio; anzi, quest’ultimo è come il limite alle nostre scelte e alla violenza che le nostre azioni possono sempre rendere presente. Ciascun educando è un soggetto che conserva in sé un suo progetto originario, che non può e non deve essere stravolto o manipolato dall’educatore”



I passi in dettaglio

Quadro situazionale (bisogni)

- Per identificare il o i problemi educativi è necessario avere dei quadri di riferimento teorici e dei parametri di riferimento (es.: livelli di maturità)



La Progettazione

I passi in dettaglio

Quadro ideale (orizzonti)

- La definizione degli obbiettivi (od orizzonti) è il risultato di una riflessione critica e prudente tra la situazione rilevata e la situazione ideale da raggiungere. Il tutto va declinato nella specifica situazione culturale e sulle caratteristiche individuali dell'educando/i
- Modelli di riferimento: sono sempre culturalmente segnati. Possiamo:



I passi in dettaglio

Quadro ideale (orizzonti)

- Memorie pedagogiche: riferimenti cognitivi di altre esperienze educative praticate in situazioni analoghe o uguali (acculturamento continuo, formazione pedagogica di base)
- Riferimenti scientifici: elaborazioni scientifiche di quadri di riferimento (es.: Boncori)



La Progettazione

I passi in dettaglio

Quadro ideale (orizzonti)

- Definizione degli obbiettivi o orizzonti educativi:
 - elementi puntuali, frasi semplici e corte, elenco puntato
 - ordinamento per priorità e sequenzialità
 - accompagnare gli obiettivi con gli indicatori da rilevare ed il sistema di monitoraggio
 - la rilevazione è da accompagnare con i livelli da superare e la tempistica attesa

16/3/2023



I passi in dettaglio

Intervento (Business Plan)

- La celebrazione dell'intervento è un evento complesso, articolato, fatto da una comunità
- Nella descrizione vanno indicate
 - **Metodologie e tattiche.** A volte può essere necessaria una descrizione puntuale o estesa
 - **Ambienti:** intesi come luoghi dove si farà l'intervento; allestimenti degli ambienti; necessità di ambienti-strutture particolari; costi e indotti (generati)



I passi in dettaglio

Intervento (Business Plan)

- **Strumenti e materiali:** come sopra è importante una indicazione puntuale, esatta con relativo costo e indotto (generato). Questo è da intendersi come necessità minima che può crescere, non come necessità fissa
- **Risorse economiche:** intese come costi previsti, ma anche come fonti di utili e fonti non economiche di sostegno



I passi in dettaglio

Intervento (Business Plan)

NB: negli ultimi anni è diventata molto importante la sensibilità ad una economia diversa, particolarmente utile agli investimenti educativi (cf. ROI e TCO). Tra i vari elementi che possono entrare in gioco ci sono:

- la restituzione sociale (non in senso psicologico, ma di economia sociale)
- bilancio sociale (non bilancio di società)
- bilancio di ecologia sociale
- bilancio di qualità di vita, di qualità sociale

Possono essere elementi onerosi, che non danno un ricavo economico immediato o *tradizionale*, ma permettono un intervento più completo, più responsabile ed eticamente più adeguato (cf.: la responsabilità etica, Emmanuel Lévinas)



I passi in dettaglio

Intervento (Business Plan)

- Pianificazione dell'intervento educativo (pianificazione, calendarizzazione, planner)
- Aspetto relativamente semplice che richiede, soprattutto, un po' di esperienza e un po' di prudenza
- Le attuali possibilità rendono molto interessanti l'adozione di strumenti automatizzati come i calendari di gruppo, i GANTT, i project management, ...



I passi in dettaglio

Intervento (Business Plan)

NB: risorse economiche. A differenza di un tempo in generale i saldi finali devono essere in positivo soprattutto per via dell'introduzione della proattività economica.



I passi in dettaglio

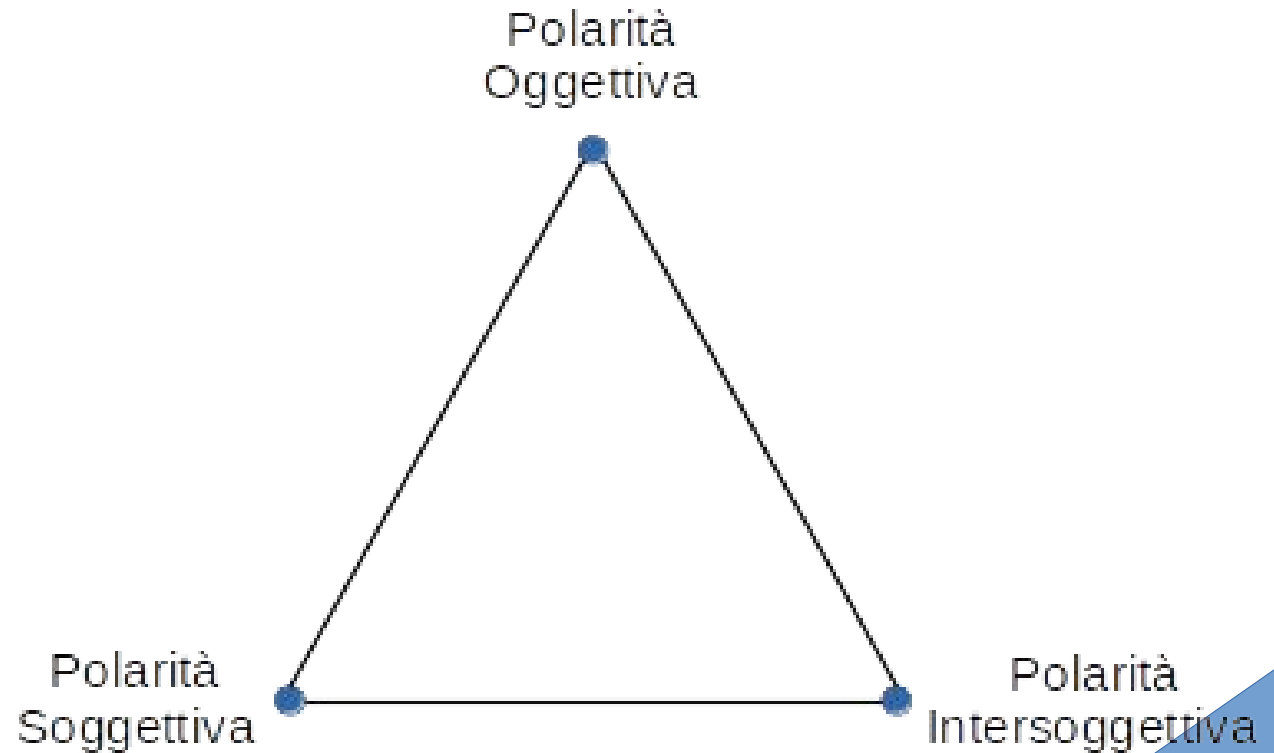
Valutazione

- Si tratta della lettura quantitativa e qualitativa dei dati raccolti dagli indicatori
- È un momento complesso, ricco di studi teorici e pragmatici che descrivono la valutazione come un spazio compreso tra 3 poli: polarità oggettiva, polarità soggettiva, polarità intersoggettiva



I passi in dettaglio

Valutazione





I passi in dettaglio

Valutazione

- La valutazione è una rilettura del progetto educativo come una narrazione del passato proiettata sul futuro, e oggi una narrazione passata di un futuro che è il presente. Questo permette di individuare un nuovo spazio educativo: quello temporale, ovvero quanto il non ancora è ora reale, quanto il sé possibile è il sé attuale. Questo permette di capire se chiudere l'intervento, ricominciarlo-ricalibrarlo o continuarlo diversamente (es.: mantenimento dell'agio)



I passi in dettaglio

Valutazione

- L'analisi dei dati rilevati si organizza in due fasi temporali:
 - **ex ante**: durante l'intervento. Si analizzano dati parziali, avanzamenti parziali, si fanno valutazioni in itinere
 - **ex post**: dopo l'intervento. Si analizzano dati completi, avanzamenti completati, si fanno valutazioni dopo il fine intervento



I passi in dettaglio

Valutazione

- Inoltre l'analisi dei dati si organizza anche su due livelli di tipologia:
 - **quantitativi:** l'aspetto oggettivo delle rilevazioni (es: 40 ragazzi su 60 attesi)
 - **qualitativi:** l'aspetto di valori sotteso dai dati (es: 40 ragazzi nullafacenti su 60 attesi)



I passi in dettaglio

Valutazione

- Le valutazioni:
 - Vanno combinate le osservazioni (ex ante ed ex post; quantitativo e qualitativo)
 - Vanno ponderate le osservazioni (abbiamo persone, non batterie *rigenerate*)
 - Vanno fatte da più specialisti (il progettista, l'educatore, l'animatore, il psicologo, ecc...)

NB: il lavoro di gruppo non sempre può essere positivo; verificare il gruppo!



La Progettazione

I passi in dettaglio

Valutazione

- Danno origine **sempre** a un nuovo inizio:
 - Una continuazione del progetto (es.: obiettivi non raggiunti; continuiamo il progetto)
 - Una ripartenza del progetto ricalibrato (es.: obiettivi parzialmente raggiunti; passiamo dall'aggregazione ai valori)
 - Una cambio di progetto (es.: obiettivi raggiunti, ma sorge un nuovo bisogno; passiamo dall'aggregazione al sostegno all'autonomia raggiunta)
 - Una estinzione del progetto (es.: fondi esauriti; gli educandi procedono solitari).



Strumenti e Note Utili

Strumenti

- Mission
- Vision
- Livelli di maturità (cf. fotocopia)
- Timeline e Planner
- SWOT
- GANTT
- ERP – CRM:
 - ERP e piano dei conti
 - CRM e campagne informative



La Progettazione

Strumenti e Note Utili Strumenti

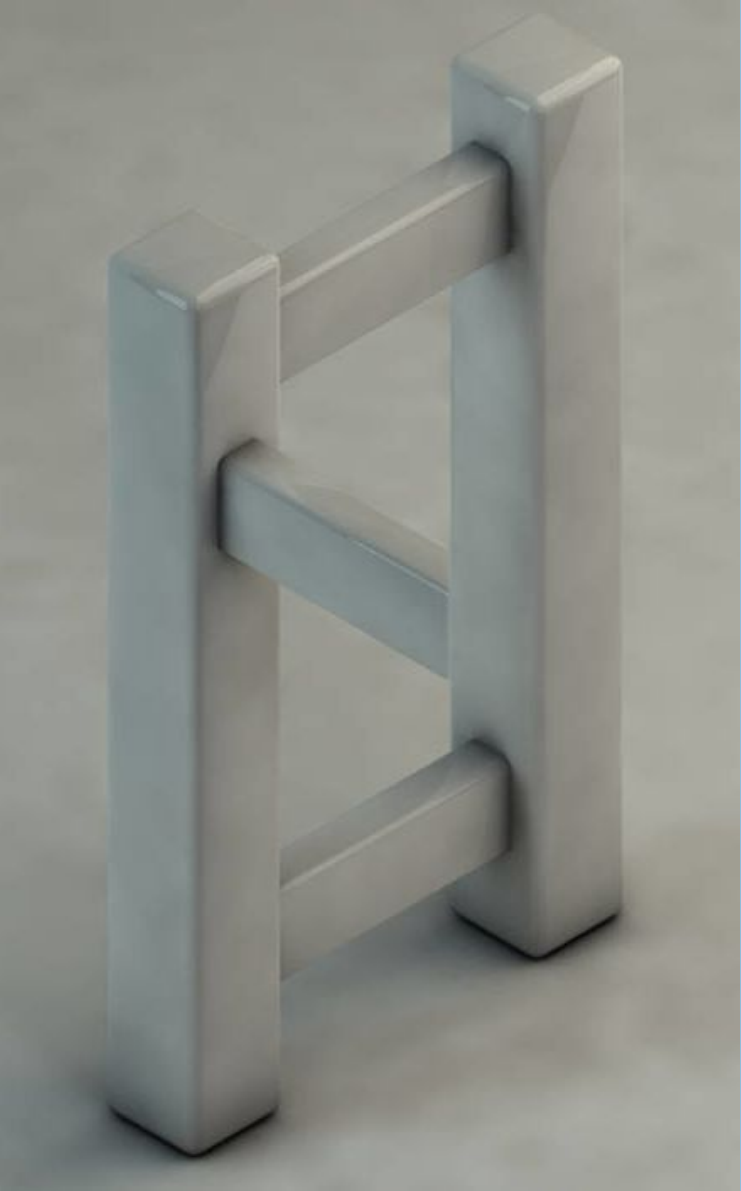
- Segmenti di mercato
- Profilazione
- I Project Management
- Model business
- Lo staff (per l'Oratorio): Operatori, Animatori, Educatori



Strumenti e Note Utili

Note

- Attenzione ai numeri:
 - I numeri come obbiettivo in se
 - Il progetto non mira ad “avere tanti”
- Attenzione al predeterminismo tecnico-sociologico-psicologico (cf. PNL)
- Attenzione al fascino soldi compreso tra il tutto gratis e il tutto per guadagnare



Domande?
risposte



Conclusione

Abbiamo visto

- Premessa: di quale progettazione parliamo
- Cos'è il Progetto dell'azione educativa:
 - Narrazione del futuro
 - Nasce da una resistenza
 - È una responsabilità etica



Conclusione

Abbiamo visto

- Il Progetto: Panoramica
- I passi del progetto:
 - Quelli di conclamazione, analisi, intervento, verifica e riavvio
 - Quelli formali del testo
- I passi in dettaglio del testo di progetto
 - Presentazione (chi siamo, mission, vision, breve storia)



Abbiamo visto

- Il quadro situazionale: l'analisi, individuazione e dimensionamento del bisogno
- Il quadro ideale: dai modelli di riferimento, agli obiettivi con gli indicatori
- L'intervento educativo tra metodologie, strumenti, materiali, risorse economiche e pianificazioni



Conclusione

Abbiamo visto

- La valutazione ex ante (=in itinere), ex post e la valutazione conclusiva per *ripartire*
- Strumenti e Note Utili:
 - Strumenti dal mondo d'impresa e non solo
 - Note di *pericoli*: i numeri, il predeterminismo, i costi-ricavi

Prossimo Incontro

Giovedì

23 marzo 20:30

La Conversazione

News Tail

- 24 Marzo, ore 21:00
Conferenza Stampa X GrEst
- 2 Aprile, ore 12:30
Pranzo di Autofinanziamento X GrEst

Stefano Bortolato

Pedagogia Generale

3

Le Progettazione



Copparo

16/3/2023



